



**BOLLETTINO INFORMATIVO
DECISIONI MUNICIPALI**

<i>Seduta del giorno</i>	11 giugno 2025
<i>Seduta numero</i>	58
<i>Risoluzioni adottate</i>	12
<i>Risoluzioni pubbliche</i>	6

Risoluzione n. 680

IOP.2022.10 – progetto aggregativo Comune di Locarno – preavviso scioglimento Commissione Studio: Il Municipio preso atto della lettera datata 16.05.2025 trasmessa dalla SEL, decide secondo l'Allegato 2.

Risoluzione n. 682

Interpellanza Borgeaud Christine e cofirmatari "scarti vegetali e RSU", 03.06.2025 – risposta: Il Municipio decide secondo l'Allegato 3.

Risoluzione n. 683

Interpellanza Ghidoni Marzio "stato progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia" – risposta: Il Municipio decide secondo l'Allegato 4.

Risoluzione n. 684

Interpellanza Ramelli Gian Paolo "analisi scheda R6" – risposta: Il Municipio decide secondo l'Allegato 5.

Risoluzione n. 685

Interpellanza Ramelli Gian Paolo "Aggregazione con Comune di Gordola" – risposta: Il Municipio decide secondo l'Allegato 6.

Risoluzione n. 688

SEL – accertamento gettito imposta cantonale per comune 2022: Il Municipio prende atto dell'accertamento gettito imposta cantonale per comune 2022 definitivo intimato in data 2 giugno 2025 di CHF 3'536'574.00.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco:

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'B' followed by a vertical line and a small flourish.

A. Berri

ALLEGATO 2

Lodevole
Sezione enti locali
6500 Bellinzona

Nostro rif.: IOP.2022.10RM
RM 680/2025

Progetto aggregativo Comune Locarno

Egregi signori

In riferimento alla vostra comunicazione del 16 maggio 2025, vi informiamo il nostro parere favorevole riguardo alla chiusura del progetto di aggregazione con il Comune di Locarno, come decretato dal Consiglio di Stato con la risoluzione n. 3825 del 7 agosto 2024.

Nel frattempo, confermiamo che gli Esecutivi di Gordola e Lavertezzo, attraverso i rispettivi gruppi di lavoro, hanno svolto una serie di analisi finanziarie che hanno ulteriormente consolidato la decisione di procedere con l'aggregazione. L'intento di entrambi i Comuni è di presentare l'istanza appena possibile, in conformità con la LAggr.

ALLEGATO 3

Nostro rif.: RM 682/2025

Interpellanza

Gentile signora Borgeaud

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1. a)	Le tasse annuali relative alla raccolta porta a porta degli scarti vegetali e alla tassa base rifiuti non possono essere riscosse, poiché è pendente un ricorso contro l'ordinanza municipale. L'Autorità giudiziaria di prima istanza ne ha decretato l'effetto sospensivo che non permette l'emissione delle relative tasse definitive.
b)	È stata formalmente richiesta all'azienda fornitrice del gestionale attualmente in uso presso l'Amministrazione comunale – impiegato per l'emissione delle fatture – un'offerta per l'adeguamento del software. L'obiettivo è valutare la possibilità tecnica e operativa di introdurre una funzione che consenta l'emissione provvisoria della tassa base rifiuti, con successiva rettifica tramite conguaglio, una volta che la procedura di ricorso sarà cresciuta in giudicato. Il gestionale attuale, infatti, non prevede tale funzionalità in modo nativo. La tassa base rifiuti per l'anno 2025 verrà pertanto emessa in un secondo momento, in modo separato rispetto a quella del 2024, proprio in attesa della definizione legale della vertenza in corso. Il Municipio, in attesa di conoscere i costi finanziari legati alla modifica gestionale proposta, valuterà in seguito se procedere con l'implementazione tecnica della soluzione sopra descritta. Contestualmente, dovrà essere presa una decisione anche in merito alla modalità di riscossione della vignetta per la raccolta del verde, attualmente in fase di analisi.
2. a)	La vendita presso la Cancelleria comunale dei sacchi RSU non è stata attuata. I motivi sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">- si creerebbe una "concorrenza" con i rivenditori autorizzati, i quali percepiscono una provvigione per ogni rotolo venduto (art. 11 R. dei rifiuti);- gli orari di apertura dello sportello sono limitati e non estesi, come presso i rivenditori, dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle 18.30/21.00;- lo sportello subirebbe un'elevata affluenza di utenti per l'acquisto dei sacchi RSU a scapito delle necessità più importanti che il cittadino deve evadere con l'Autorità comunale;

- la Cancelleria comunale, essendo ubicata in collina, non risulta funzionale per essere adibita alla vendita dei sacchi RSU.
- b) La Coop di Riazzino (Centro Leoni) non è stata contattata per i seguenti motivi:
- è situata accanto alla Farmacia Riazzino, rivenditore già attivo da diversi anni;
 - è già presente un punto vendita Coop Pronto, recentemente attivato come nuovo rivenditore;
 - le grandi catene di distribuzione tendono a imporre le loro condizioni per la rivendita dei rotoli di sacchi RSU, in netto contrasto con il nostro Regolamento comunale, che è imperativo rispetto ad esse.

ALLEGATO 4

Nostro rif.: RM 683/2025

Interpellanza: Stato del progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia

Egregio signor Ghidoni

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.a	<p>Il Cantone, in particolare l'Ufficio forestale del 9° circondario della Sezione forestale, ha richiesto al Municipio di Cugnasco-Gerra di allestire un progetto di massima per la valutazione dello stato dei boschi di protezione del Comune.</p> <p>Per questo motivo, e per il fatto che l'intervento è sul territorio di Cugnasco-Gerra, il Municipio e/o i suoi organi amministrativi non sono fino ad ora stati parte attiva nel progetto.</p>
2.a	<p>La quota di partecipazione del Comune di Lavertezzo del 30% per i costi di studio è stata decisa e proposta dal Municipio di Cugnasco-Gerra con lettera del 21.01.2020 (RM 3946/2020).</p> <p>Per meglio capire come è stata valutata la quota di partecipazione del 30%, si riporta quanto indicato sulla lettera sopracitata: <i>"In base alla superficie di vostra interessenza (circa 80 ettari su 255 totali), la vostra partecipazione dovrebbe assestarsi al 30 % di questo importo."</i></p> <p>Si precisa che gli 80 ettari indicati come di nostra interessenza, includono l'intera fascia boschiva a monte del Comune di Lavertezzo, ma facenti parte del Comune di Cugnasco-Gerra.</p>
2.b	<p>La quota di partecipazione del 30% al progetto di massima è stata accettata dal Municipio con lettera in data 05.02.2020 (RM 1943/2020). Nella stessa lettera è stata anche data la facoltà al Comune di Cugnasco-Gerra di estendere il perimetro di studio alle fasce boschive ubicate all'interno del territorio comunale di Lavertezzo, che risultano essere una superficie irrisoria rispetto al totale del bosco oggetto di studio.</p>
2.c	<p>Il progetto di massima è stato dato deliberato dal Comune di Cugnasco-Gerra allo studio di Ingegneria EcoEng SA di Arbedo per un importo complessivo di CHF 15'400 (IVA 7.7% inclusa).</p>

- 2.d Per la risposta a questo punto, si rimanda al punto 1.a.
La situazione dello stato avanzamento del progetto rispetto a dicembre 2024 è la seguente:
- il progetto di massima è stato allestito su incarico del Municipio di Cugnasco-Gerra;
 - il progetto di massima è stato approvato dal Municipio di Cugnasco-Gerra;
 - il progetto di massima è stato trasmesso al Dipartimento del Territorio (dicembre 2024) per approvazione e richiesta istanza di sussidio.

Non appena il Dipartimento del territorio si sarà espresso nel merito, il Municipio di Cugnasco-Gerra prenderà contatto con il Municipio di Lavertezzo e/o i suoi organi amministrativi per confrontarsi e definire insieme il proseguo.

- 2.e Il Municipio di Lavertezzo non è in possesso di copia del progetto perché il Municipio di Cugnasco-Gerra attende l'approvazione da parte del Dipartimento del territorio prima di farlo avere. La quota del 30% di competenza del Comune di Lavertezzo non è comunque ancora stata fatturata dal Comune di Cugnasco-Gerra.

ALLEGATO 5

Nostro rif.: RM 684/2025

Interpellanza: Scheda R6

Egregio signor Ramelli

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1	Con RM 446/2024 (spedita in data 15.01.2025) è stato dato mandato per la "Verifica dimensionamento PR in base alla scheda PD-R6" allo studio Habitat, pubblicata conformemente all'art. 7 cpv 5 LCPubb. Nei mesi a seguire lo studio Habitat è rimasto in contatto con l'UTC per la raccolta di tutte le informazioni necessarie per procedere all'elaborazione della scheda R6. Il Consiglio di Stato in data 18.03.2025 ha concesso una proroga (nuovo termine di consegna 30.04.2025).
1.a	Una volta che il Municipio sarà in possesso dei risultati di questa analisi, potrà renderli pubblici solo dopo che il Cantone si sarà espresso nel merito.
1.b	Il Comune non ha conseguenze relativamente alla mancata consegna della Scheda R6 che è ormai in fase conclusiva: in data 15.05.2025 lo studio Habitat ha trasmesso alla Sezione dello sviluppo territoriale (SST) i geodati del compendio per la famosa verifica informale dei dati di sfruttamento e ad oggi hanno già ricevuto il primo riscontro dalla SST per il cosiddetto allineamento sulle stime di sfruttamento. Nel corso di questo mese sarà completato lo scambio e condivisione di dati tra studio habitat e SST ed entro l'estate sarà sottoposto al Municipio il rapporto di verifica del dimensionamento. Il Municipio si preoccuperà, a breve, di dare risposta alla lettera del Consiglio di Stato e più precisamente che i lavori richiesti con lettera del 18.03.2025 sono in corso e che si intende portarli a termini entro l'estate.
1.c	Le domande di costruzione inoltrate dal 01.01.2025 saranno sottoposte alla normale procedura.
1.d	Nell'ottica di uno scenario aggregativo, questo aspetto verrà sicuramente preso in considerazione, ma al momento è prematura qualsiasi discussione in merito, in quanto non abbiamo ancora i dati definitivi del nostro Comune e non sono ancora resi pubblici i dati delle schede R6 dei Comuni limitrofi, con i quali sarebbe auspicabile un'eventuale aggregazione.

- 1.e I Comuni di Cugnasco-Gerra, Locarno e Gordola hanno già presentato la verifica e le proposte del dimensionamento dei loro Comuni secondo la scheda R6, ma ad oggi non hanno ancora avuto riscontro da parte del Cantone e i dati relativi non sono stati resi pubblici dai relativi Municipi.
Pertanto, sulla base di quanto sopra, non è al momento possibile dare risposta a questa domanda.
Il Municipio si adopererà di richiedere in maniera ufficiale le schede R6 dei Comuni sopracitati.

ALLEGATO 6

Nostro rif.: RM 685/2025

Interpellanza

Egregio signor Ramelli

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Constatiamo che dal verbale "vers. da approvare dal CC" concernente la seduta di Legislativo del 9 dicembre 2025 (pag. 18-22/24-25), emerge che la signora Rossi Simona si è *dichiarata insoddisfatta, in considerazione della risposta concernente la scheda R6 (pag. 21) ribadendo che uno dei temi da sciogliere è la scheda R6, poiché il Municipio non è stato esaustivo (pag. 25).*

Dagli atti non emerge che abbia richiesto di riformulare la presa di posizione espressa dall'Esecutivo.

Premettiamo, inoltre, che la risposta municipale non potrà esaudire tutte le aspettative d'informazione che sono richieste dall'interpellante. Il motivo è da ricondurre al fatto che, essendo il processo nella fase degli approfondimenti, talune questioni non saranno rese di dominio pubblico.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.	<p>Allo stato attuale, è prematuro esprimersi in modo definitivo sulla volontà di aggregarsi.</p> <p>Attualmente, il Municipio ha istituito un gruppo di lavoro dedicato all'approfondimento del processo di aggregazione. Questo gruppo è composto dai Sindaci (Andrea Berri e Damiano Vignuta), da un membro del Municipio per ciascun comune (Tiziana Gerosa Szpiro e René Grossi), e dai rispettivi segretari comunali.</p> <p>Il gruppo sta conducendo una serie di approfondimenti dettagliati. Le risultanze di questi studi costituiranno la base fondamentale sulla quale i due Esecutivi decideranno se presentare formalmente l'istanza di aggregazione.</p> <p>Con il Comune di Gordola si sono sottoscritte i seguenti accordi o convenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ accordo sull'operatore sociale;▪ convenzione sulla polizia intercomunale;▪ convenzione sulla direzione scolastica;▪ accordo sul servizio picchetto e spargimento sale. <p>L'accordo per il servizio di picchetto e spargimento sale, entrato in vigore il 1° dicembre 2024 e valido fino al 31 marzo 2025, ha dato ottimi risultati.</p>

Nonostante qualche intoppo iniziale, del tutto prevedibile in una fase di avvio, il servizio ha pienamente soddisfatto le aspettative del Municipio. C'è una forte probabilità che questo accordo venga esteso a tempo indeterminato.

2. Ribadiamo che il gruppo di lavoro è attualmente nella fase degli **approfondimenti**. Le modalità con cui il gruppo di lavoro conduce questi approfondimenti sono di stretta competenza di questo gremio, sempre sotto la supervisione degli Esecutivi.

Per quanto riguarda le domande poste ai punti 2 a./b. dell'interpellanza, in questa fase iniziale non è stata effettuata un'analisi dettagliata di tutti i possibili scenari. Questo perché il "focus" attuale è l'aggregazione tra **Gordola e Lavertezzo**. La questione se questa analisi più ampia sarà presentata al Consiglio comunale verrà valutata in una fase successiva.

3. Sempre in ambito degli approfondimenti il "focus" del gruppo di lavoro si circoscrive alla giurisdizione Gordola-Lavertezzo e non si spingono negli ambiti di Locarno, Comune del Piano e Comune del Piano allargato.

Inoltre l'interpellante valuta *poco chiara e carente di un'analisi oggettiva* su quanto espresso dall'Esecutivo nella risposta n. 3 concernente la risposta del 18 dicembre 2024 all'interpellanza della signora Rossi Simona, riferendosi anche all'accordo per il servizio di picchetto e di spargimento sale. L'Esecutivo nella sua competenza e discrezionalità, sancita dall'art. 5a RALOC, ha ritenuto opportuno collaborare con il Comune Gordola per assicurare questo servizio. Il motivo centrale è che a decorrere dal mese di dicembre 2024 l'organico della squadra esterna si è ridotta di un'unità a tempo pieno. Sulla base di questa situazione si è optato per questa alternativa, affinché si potesse garantire un corretto funzionamento sia al servizio di picchetto ed a quello dello spargimento sale. La necessità di indirizzarci su questa soluzione, è stata adottata all'unanimità dal collegio municipale di Lavertezzo.

Per quanto riguarda le domande ai punti 3 a./b., ribadiamo che, al momento, lo sforzo principale è concentrato sugli approfondimenti dell'aggregazione Gordola-Lavertezzo, senza un confronto parallelo con lo scenario Lavertezzo-Locarno.

L'Esecutivo di Lavertezzo gode di ampia discrezionalità su come gestire questa fase di approfondimento con il Comune Gordola. Questa discrezionalità è esercitata tenendo in considerazione due aspetti significativi. Primo, la Commissione di studio con il Comune di Locarno è ancora attiva; secondo, pur essendo possibile richiedere lo scioglimento di tale Commissione in virtù della recente modifica legislativa, questa opzione non è ancora stata esercitata.

4. La serata informativa sarà indetta quando il gruppo di lavoro disporrà di sufficienti informazioni. Un incontro con la popolazione senza essere in possesso di elementi fattuali, non permettere sia agli Esecutivi di sostenere taluni orientamenti, da un lato, e, dall'altro, rispondere il più compiutamente possibile alle domande della popolazione.

Le informazioni che verranno esposte dal gruppo di lavoro non sono da confondere con quelle della Commissione di studio ai sensi della LAggr. Esse serviranno ai cittadini per esprimere la loro volontà durante la votazione consultiva. Procedura non prevista per il gruppo di lavoro.

È fondamentale fare chiarezza e garantire la massima trasparenza riguardo all'affermazione che il precedente Municipio, con il coinvolgimento del Consiglio comunale, abbia condotto un'analisi SWOT.

Un'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica ampiamente riconosciuto, utilizzato per valutare un progetto, un'azienda o un'attività. Il suo scopo è identificare i Punti di Forza (Strengths), i Punti di Debolezza (Weaknesses), le Opportunità (Opportunities) e le Minacce (Threats).


L'analisi svolta in precedenza ha esaminato tre scenari sulla base delle conoscenze di ogni partecipante, senza fornire ai partecipanti alcun parametro di confronto. Durante le serate dedicate, veniva chiesto ai presenti di immaginare l'evoluzione dei Comuni in caso di aggregazione: prima Lavertezzo con Gordola, poi Lavertezzo con Locarno e, infine, l'applicazione del Piano Cantonale Aggregazioni (PCA).

Riproporla oggi, con una composizione diversa dei partecipanti, produrrebbe un risultato probabilmente opposto.

Il precedente Municipio aveva deciso di aggregarsi con Locarno basandosi su altri parametri e non unicamente sull'analisi SWOT.

I risultati conseguiti da questa analisi verranno sicuramente tenuti in considerazione durante i lavori delle future commissioni aggregative.

Figura 1: Risultato SWOT per Gordola dell'anno 2022

Punti di forza e opportunità	Punti deboli e pericoli
S – FORZE <ul style="list-style-type: none"> • Istituto scolastico comune e direzione scolastica • Polizia intercomunale • Servizi vicini geograficamente e centralizzati a Gordola • Casa anziani • Commissione culturale • Convenzioni in essere del comune di Gordola e di Lavertezzo benefici • Stesse realtà culturali • Abbiamo più ristoranti • Servizio acqua potabile sicuro • Dipendenti comunali (forza lavoro e competenze) • Affinità del territorio • Protezione civile • Vicinanza territoriale • Trasporto scolastico • Strutture comunali • Amministrazioni redistribute sul territorio • Rappresentanza politica garantita 	W – DEBOLEZZE <ul style="list-style-type: none"> • Rete idrica da ridisegnare (oggi Cugnasco Gerra e Gordola) • Aggregazione intermedia perché siamo 2 piccoli comuni • Competenze amministrative non al pari di un comune-città • Moltiplicatore da rivedere • Tasse da rivedere 
O - OPPORTUNITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Servizi migliori e specialistici per la socialità, assistenza e altri (p.es bambini) • Digitalizzazione dei servizi • Più socialità per momenti di aggregazione (ristoranti) • Offerta turistica migliorata • Offerta movida • Minori costi amministrativi • Ampliamento delle offerte di strutture sportive e culturali 	T - RISCHI <ul style="list-style-type: none"> • Servizi vicini geograficamente e centralizzati a Gordola • Difficoltà del ricollocamento del personale, se in esubero • Più strade, più calla neve • Movida notturna • Cambiamenti assesto politico • Stabilità finanziaria non garantita

26.08.2022

Figura 2: Risultato SWOT per Locarno dell'anno 2022

Punti di forza e opportunità	Punti deboli e pericoli
<p>S – FORZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offerte di infrastrutture ampia (sport, cultura, scuole, commerciale) • Squadra di operai più vicina al territorio • Servizio acqua potabile ampliato • Personale con competenze specifiche e settoriali • Moltiplicatore assimilato a quello di Locarno • Un unico coordinatore per la pianificazione nell'area del Piano • Servizi amministrativi performanti e vicini ai cittadini • Stabili comunali presenti anche su zona del Piano 	<p>W – DEBOLEZZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggregazione intermedia (Locarno + Lavertezzo) • Genera costi e cambiamenti
<p>O - OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dei servizi sportivi, culturali, giovanili, anziani, • Ampliamento di alcuni servizi verso il piano (tipo posteggi, sportello Polizia) • Distanza geografica dei servizi amministrativi • Peso specifico del comune verso il Cantone • Possibilità di sviluppare progetti regionali • La nostra aggregazione quale spunto per successive aggregazioni 	<p>T - RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio di polizia ??? • Troppe culture ??? • Distanza geografica dei servizi amministrativi dal Piano • Distribuzione delle risorse finanziarie sbilanciata verso la città • Perderemmo il contatto con i politici



Figura 3: Risultato sondaggio dell'anno 2022

scenario 1 (Gordola e Lavertezzo)	concordo (C)	non concordo (NC)	non risponde	risposte totali
Criterio 1: qualità dei servizi	11	9		21
Criterio 2: possibilità di successo	15	5	1	21
Criterio 3: stabilità economica	8	12	1	21
Totale scenario	34	26	3	63
scenario 2 (Locarno e Lavertezzo con altri Comuni)				
Criterio 1: qualità dei servizi	15	5	1	21
Criterio 2: possibilità di successo	16	5	0	21
Criterio 3: stabilità economica	17	4	0	21
Totale scenario	48	14	1	63

Per quanto riguarda le domande ai punti 4 a./b./c., la serata informativa verrà indetta solo quando il gruppo di lavoro deciderà di proporla. La decisione di richiedere lo scioglimento della Commissione di studio con Locarno è a discrezione esclusiva del Municipio. Infine, sarà il gruppo di lavoro o, eventualmente, una nuova commissione a decidere i contenuti specifici della serata informativa riguardo agli scenari futuri.

Vorremo chiarire un'osservazione dell'interpellante, secondo cui "Oggi tre membri dell'Esecutivo decidono autonomamente". Questa affermazione non è corretta.

Il **Municipio è un organo collegiale** composto da cinque membri, che si riunisce settimanalmente per discutere e deliberare sulle informazioni acquisite. Tutte le decisioni vengono **firmate e attuate in quanto decisioni del Municipio** nel suo complesso, non come scelte individuali dei singoli membri.

- La scelta dei canali informativi per comunicare sull'aggregazione è stata attentamente valutata e coordinata in tempo utile. Un primo **comunicato stampa ufficiale** è stato diramato a fine aprile 2025, ripreso ampiamente dai media locali e pubblicato contemporaneamente sui canali mediatici del Comune. Per favorire il dialogo e la partecipazione dei cittadini, i due Comuni hanno attivato due indirizzi email dedicati. Per il nostro Comune, l'indirizzo è **aggregazione@lavertezzo.ch**, dove i residenti possono liberamente inviare domande o esprimere le proprie osservazioni.

Inoltre, verrà presto attivata una specifica pagina Facebook, che sarà un'ulteriore fonte di informazioni e aggiornamenti sul processo di aggregazione.

La proposta di inviare un'informativa diretta a tutte le economie domestiche (fuochi) è stata accolta favorevolmente e verrà discussa nella prossima seduta municipale per valutarne l'implementazione.

6. Il Municipio ha deciso di non aderire al progetto del Dipartimento delle istituzioni che proponeva uno scenario aggregativo per il Piano, inclusi i Comuni di Gambarogno e Cadenazzo.
Contrariamente a quanto suggerito dall'interpellante, l'Esecutivo sta invece implementando una serie di azioni volte all'acquisizione di informazioni specifiche. Queste informazioni permetteranno ai Municipi di Gordola e Lavertezzo di ottenere un quadro di riferimento preliminare ma oggettivo, che verrà poi presentato durante la prevista serata informativa.
Ribadiamo nuovamente il concetto espresso al punto 4: le informazioni che saranno presentate dal gruppo di lavoro e quelle elaborate dalla Commissione di studio, ai sensi della Legge sulle Aggregazioni (LAGgr), hanno implicazioni e finalità formali differenti. In questa fase di lavoro del gruppo, che eventualmente precede quella LAGgr, replicare la medesima procedura di analisi adottata da una Commissione di studio risulterebbe eccessivo e oneroso.
7. Per quanto attiene alla nostra presa di posizione sulla tematica R6, rimandiamo alla specifica interpellanza del 3 giugno 2025 depositata dal signor Ramelli Gian Paolo e cofirmatari.